



CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

COPIA

N°55
Reg. deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".
---------	---

Oggi **ventinove 29-11-2019** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:09**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

GIANELLA DAVIDE	Presente	RODELLA SOFIA	Presente
SARTORI FRANCO	Presente	ROSSO DOROTEA	Presente
PANIZZOLO MICHELA	Presente	RECALDIN ANDREA	Assente
CESARATO LORENZO	Presente	ZORZI ANTONIO	Presente
MOLENA CHIARA	Presente	ROSSO LUCA	Assente
BUGGIO MATTIA	Presente	BIANCHI LUCA GIUSEPPE	Presente
GUARNIERI SIMONE	Presente	ZENNARO ENRICO	Presente
MANCIN STEFANO	Presente	BALASSO MARCO	Assente
TROVO' LAURA	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta e verbalizza, il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TAMMARO LAURA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TROVO' LAURA nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i signori:

CESARATO LORENZO

MOLENA CHIARA

ZORZI ANTONIO

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comune di Piove di Sacco è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato "Tra Brenta e Bacchiglione" tra i comuni di Arzergrande, Brugine, Piove di Sacco, Pontelongo, approvato dalla Conferenza di Servizi il 31 luglio 2008 e successivamente ratificato con deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2377 dell'8 agosto 2008;
- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale 6 giugno 2019, n. 14, recante "*disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana*";
- la predetta Legge Regionale ha introdotto specifiche norme per il contenimento del consumo di suolo, promuovendo il passaggio dall'urbanistica dell'espansione, all'urbanistica della riqualificazione e della rigenerazione del tessuto insediativo esistente, dal consumo del suolo agricolo e naturale, al suo recupero e valorizzazione, nella consapevolezza delle funzioni ecosistemiche che lo stesso garantisce e del suo essere una risorsa limitata e non rinnovabile;
- particolare rilievo nell'impianto normativo della legge rivestono le previsioni volte alla riqualificazione edilizia ed ambientale e alla rigenerazione urbana, che indicano forme ed azioni quali la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale;
- per il raggiungimento delle finalità di cui alla L.R. 14/2017 è stato chiesto ai Comuni di individuare gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. e) della medesima Legge Regionale;
- il Comune di Piove di Sacco, con provvedimento della Giunta Comunale n. 73 del 29.08.2017, ha definito gli ambiti di urbanizzazione consolidata ed ha trasmesso alla Regione, in data 30.08.2017, la relativa scheda informativa;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018 sono state assegnate le quantità di consumo di suolo per ciascun Comune della Regione del Veneto ed in particolare al Comune di Piove di Sacco era stata assegnata in via provvisoria una quantità di consumo di suolo pari a 16,68 ettari, inferiore a quella attesa, richiedendo nel contempo una verifica delle quantità inserite nella scheda informativa;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14/2017, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento regionale, termine ora posticipato al 31.12.2019 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 14/2019, i Comuni devono approvare la variante di adeguamento dello strumento urbanistico secondo le procedure semplificate stabilite dall'art. 14 della medesima L.R. 14/2017;

CONSIDERATO che:

- in data 12.07.2018 il Comune di Piove di Sacco, con nota a firma del Responsabile dell'U.O.S. V, ha trasmesso alla Regione documentazione relativa all'istanza di revisione della quantità precedentemente assegnata dimostrando che la quantità residua precedentemente comunicata è compatibile con la quantità di Superficie Agricola Trasformabile definita dal P.A.T.I. per il Comune di Piove di Sacco;
- con successivo decreto del Dirigente Regionale n. 147 del 24.09.2018 è stata quindi assegnata al Comune di Piove di Sacco una quantità pari a 35,25 ettari;

ATTESO che:

- la normativa regionale definisce, all'art. 14 della predetta L.R. 14/2017, le procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali stabilendo che, i Comuni dotati di PAT, adottino

la variante semplificata secondo le disposizioni di cui ai commi da 2 a 5 del medesimo articolo 14;

- poiché la stessa non precisa una specifica procedura per i Comuni dotati di PAT intercomunale (PATI), già a partire dalla scorsa primavera, il Comune di Piove di Sacco si è fatto promotore, presso i Comuni del P.A.T.I., nonché presso la Provincia di Padova, quale ente delegato dalla Regione del Veneto per l'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio, di iniziative volte al coordinamento delle attività delle varianti da adottarsi dai Comuni interessati, allo scopo di mantenere omogeneità nei contenuti dello strumento urbanistico di livello strategico;
- la Provincia di Padova, accogliendo favorevolmente la proposta del Comune di Piove di Sacco, ha aderito all'iniziativa, incontrando gli Amministratori dei quattro Comuni in un primo incontro di coordinamento tenutosi lo scorso 26 luglio presso gli uffici del settore pianificazione del territorio e urbanistica;
- nel corso di successivi incontri i Comuni hanno condiviso i criteri uniformi sulla base dei quali redigere la Variante semplificata, formulando le loro proposte e sottoponendole alla Provincia;
- a seguito di ulteriore incontro, svoltosi in data 1° ottobre 2019, presso la direzione pianificazione territoriale della Regione del Veneto, sono state finalmente fornite indicazioni ai Comuni del PATI "Tra Brenta e Bacchiglione" affinché i contenuti della variante al PATI vengano coordinati tra le quattro Amministrazioni Comunali prima della trasmissione delle proposte di deliberazione ai quattro Consigli Comunali, garantendo così, anche in caso di adozione in tempi diversi, il mantenimento dell'unitarietà dei contenuti dello strumento urbanistico originariamente definita;
- a tale scopo in data 5 novembre 2019 presso la Provincia di Padova, aggiornato poi a successiva seduta in data 14 novembre 2019 presso il Comune di Piove di Sacco, si è tenuto l'incontro conclusivo del "tavolo tecnico di coordinamento", al termine del quale i quattro Comuni hanno sottoscritto il verbale con il quale sono stati definiti i contenuti della Variante al PATI, che sarà sottoposta ai rispettivi Consigli Comunali per dare avvio all'iter di approvazione della variante semplificata;

VISTA la proposta di variante presentata, in data 20.11.2019 prot. n. 38593, dallo studio Tombolan & Associati, incaricato della redazione egli elaborati progettuali depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Piove di Sacco e costituiti da:

- Relazione illustrativa;
- Norme di Attuazione (comparative);
- Tav. 5c – Ambiti di urbanizzazione consolidata;
- Asseverazione di non necessità di valutazione della compatibilità idraulica DGRV 2948/2009;

ASSUNTI i pareri di regolarità, riportati in calce al presente provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;
- la D.G.R. n. 668/2018;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1366 del 18 settembre 2018, la presente variante non viene assoggettata a procedura VAS poiché i contenuti della stessa costituiscono un mero recepimento delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale;

ACCERTATA la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 21/11/2019;

Al termine della discussione, riportata integralmente nle verbale di seduta,

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la variante 1 al PATI inerente l'inserimento degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017 secondo gli elaborati progettuali, depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Piove di Sacco, così composti:
 - Relazione illustrativa;
 - Norme di Attuazione (comparative)
 - Tav. 5c – Ambiti di urbanizzazione consolidata;
 - Asseverazione di non necessità di valutazione della compatibilità idraulica DGRV 2948/2009;

2. DI DARE ATTO che gli elaborati di cui sopra saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica e fanno parte integrale della presente deliberazione;

4. DI PROVVEDERE al deposito ed alla pubblicazione di detta variante al PATI ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 14/2017;

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore V ogni atto inerente e successivo all'adozione del presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che i contenuti della presente Variante al PATI sono stati concordati mediante convocazione di apposito tavolo tecnico tra i quattro Comuni facenti parte del PATI "tra Brenta e Bacchiglione", come descritto in premessa, al fine di dare uniformità alle modifiche apportate dalla disciplina in esso contenuta.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 29/11/2019

Ore 21:42

Partecipano alla trattazione del presente argomento i signori: Gianella, Sartori, Panizzolo, Cesarato, Molena, Buggio, Guarnieri, Mancin, Trovò, Rodella, Rosso D., Bianchi, Zennaro.

Assenti i consiglieri Recaldin, il consigliere Zorzi (uscito alle ore 21:25).

Assenti Giustificati i consiglieri Balasso, Rosso L.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno.

L'Assessore delegato Simone Sartori relaziona sulla proposta di deliberazione.

Interviene per ulteriori chiarimenti, su richiesta dell'assessore Sartori, il Responsabile Urbanistica l'arch. Ronca, presente alla seduta su invito del Presidente.

Intervengono il consigliere Cesarato, il consigliere Rosso D., il consigliere Mancin.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 13
Consiglieri favorevoli	n. 13
Consiglieri contrari	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE
TROVO' LAURA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TAMMARO LAURA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-11-19

Il Responsabile del servizio
F.to RONCA IVANO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 29-11-2019

Oggetto: ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 2444.

COMUNE PIOVE DI SACCO li 14-
12-2019

L' INCARICATO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 29-11-2019

**Oggetto: ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO
COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017
RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI
CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL
P.A.T.I "TRA BRENTA E BACCHIGLIONE".**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa